



REGIONE TOSCANA  
GIUNTA REGIONALE

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 06-08-2012 (punto N 10 )**

Delibera

N 741

del 06-08-2012

*Proponente*

ANNA RITA BRAMERINI

DIREZIONE GENERALE POLITICHE TERRITORIALI, AMBIENTALI E PER LA MOBILITA'

*Pubblicita'/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)*

*Dirigente Responsabile GIANCARLO FIANCHISTI*

*Estensore MASSIMO BAGLIONE*

*Oggetto*

L.R. 58/2009 - OPCM 4007/2012 ART. 2, COMMA 1, LETT. A - Studi di microzonazione sismica. Approvazione delle nuove specifiche tecniche regionali per l'elaborazione di indagini e studi di microzonazione sismica.

*Presenti*

ENRICO ROSSI  
ANNA MARSON  
LUIGI MARRONI

ANNA RITA BRAMERINI  
RICCARDO NENCINI

LUCA CECCOBAO  
GIANNI SALVADORI

*Assenti*

SALVATORE ALLOCCA  
STELLA TARGETTI

CRISTINA SCALETTI

GIANFRANCO SIMONCINI

*ALLEGATI N°2*

*ALLEGATI*

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Cartaceo+Digitale	Nuove specifiche tecniche regionali
B	Si	Cartaceo+Digitale	Vademecum redazione studi MS liv.1



## LA GIUNTA REGIONALE

Vista la Legge 24/06/2009 n. 77 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile”, che prevede all’art. 11 l’istituzione del “Fondo Nazionale per la Prevenzione del Rischio Sismico”;

Vista la L.R. n. 58 del 16/10/2009 inerente le norme regionali in materia di prevenzione e riduzione del rischio sismico;

Vista la Deliberazione di G.R.T. n. 261 del 18 Aprile 2011 con la quale la Regione Toscana:

- ha recepito i criteri nazionali e i finanziamenti per la redazione degli studi di Microzonazione Sismica previsti dall’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3907/2010;
- ha avviato la procedura di evidenza pubblica per la selezione dei soggetti realizzatori degli studi di microzonazione;

Vista l’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 4007 del 29 febbraio 2012 “Attuazione dell’articolo 11 del decreto legge 28 aprile 2009 n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77”, pubblicata nella GU n. 56 del 7 Marzo 2012;

Considerato che ai sensi dell’art. 2 comma 1 della suddetta Ordinanza è possibile da parte delle Regioni l’assegnazione di contributi - a carico del Fondo istituito con legge n. 77 del 24 giugno 2009 - per il finanziamento delle seguenti azioni:

- a) studi di microzonazione sismica
- b) interventi di prevenzione del rischio sismico su edifici e opere infrastrutturali di interesse strategico o rilevanti, di proprietà pubblica, con esclusione degli edifici scolastici ad eccezione di quelli che nei piani di emergenza di protezione civile ospitano funzioni strategiche
- c) interventi di prevenzione del rischio sismico su edifici privati

Visto il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dip.to della Protezione civile del 16 Marzo 2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 138 del 15 Giugno 2012, che assegna alla Regione Toscana per le attività di cui all’OPCM 4007/2012, la somma di Euro 411.582,52 per gli studi di microzonazione sismica (di seguito indicati come MS), di cui alla lettera a) sopra menzionata;

Considerato altresì che, ai sensi dell’art. 3 comma 2 della suddetta Ordinanza, è stata assegnata alle Regioni la gestione dei contributi previsti per gli studi di MS, prevedendo al successivo art. 5 comma 2 di destinare tali finanziamenti a studi di MS almeno di livello 1 e previo cofinanziamento, da parte delle Regioni ed Enti Locali, in misura non inferiore al 40% del costo di tali studi,

Visto che, ai sensi di quanto definito all’art. 18 comma 1 della suddetta Ordinanza, tale cofinanziamento potrà essere ulteriormente ridotto fino al 25% del costo degli studi di MS se tali studi sono accompagnati dall’analisi delle “Condizioni Limite per l’Emergenza” (di seguito indicata CLE);

Ritenuto necessario, al fine di incentivare e promuovere le iniziative volte al miglioramento delle attività di emergenza a seguito di eventi sismici, rendere obbligatoria la predisposizione dell’analisi CLE per i Comuni che saranno finanziati nella presente annualità;

Considerato inoltre che, ai sensi dell’art. 5 comma 3) e art. 6 comma 1) e 2) della suddetta Ordinanza, relativamente alle indagini e agli studi di MS, le Regioni hanno l’obbligo di:

- individuare con proprio provvedimento i territori nei quali è prioritaria la realizzazione di detti studi;

- predisporre le specifiche tecniche per la realizzazione dei suddetti studi, individuando le modalità di recepimento e utilizzo dei risultati degli studi di MS in fase pianificatoria;
- provvedere, successivamente, alla selezione dei soggetti realizzatori dei progetti di studi di MS nelle aree interessate e delle ulteriori analisi CLE di cui all'art. 18 della suddetta ordinanza.

Ritenuto poi di dover destinare, tramite la predisposizione di una procedura di evidenza pubblica, il finanziamento nazionale per la MS previsto dall'O.P.C.M. 4007/2012, per un importo pari a Euro 411.582,52 euro, alla redazione delle indagini e studi di MS e delle analisi CLE a quei comuni non ancora finanziati, ma facenti parte dell'elenco di cui all'All.7 dell'O.P.C.M. 4007/2012.

Dato atto che ai Comuni che saranno finanziati per svolgere attività di indagini e studi di MS nella presente annualità, sarà richiesta obbligatoriamente la predisposizione dell'analisi CLE unitamente al cofinanziamento della spesa in misura non inferiore al 25% del costo complessivo di tali studi;

Considerato quindi opportuno, per la selezione dei territori su cui realizzare gli studi di MS, applicare direttamente i criteri nazionali previsti dall'Allegato 2 e 7 dell'O.P.C.M. 4007/2012, basati quindi sulla pericolosità sismica di base riferita all'accelerazione orizzontale massima  $a_g$  e definita per ciascun Comune;

Visto che il documento tecnico relativo agli "Indirizzi [e criteri per la microzonazione sismica](#)" (di seguito indicato con la sigla ICMS) è stato recepito a livello regionale mediante Deliberazione di G.R.T. n. 261/2011;

Ricordata la Delibera di Giunta Regionale n. 1629 del 28/12/98 e s.m.i. con la quale sono state approvate le "Istruzioni Tecniche Regionali relative alla realizzazione delle indagini geologico-tecniche, geofisiche, geotecniche finalizzate alla valutazione degli effetti locali nei comuni classificati sismici della Toscana", adottate in Toscana nell'ambito del Programma Regionale VEL e successivamente acquisite integralmente ed integrate nel documento nazionale degli ICMS;

Ritenuto di dover aggiornare le specifiche tecniche regionali per la realizzazione degli studi di MS approvate con precedente deliberazione di G.R.T. n. 261 del 18/04/2011, integrando tali specifiche, ai sensi delle nuove indicazioni fornite all'art. 5 comma 3) e art.6 comma 1) e 2) dell'Ord. 4007/2012, con i nuovi standard di rappresentazione e archiviazione informatica elaborati dalla "Commissione Tecnica per il Monitoraggio degli studi di MS" e con la procedura per la definizione delle CLE di cui all'art. 18 dell'O.P.C.M. n. 4007/12 (Allegato A);

Considerato inoltre necessario predisporre un vademecum esplicativo relativo alla modalità di realizzazione delle indagini e degli studi di MS di livello 1, che possa essere integrato alle suddette specifiche tecniche regionali (Allegato B);

Considerato che, se necessario, tali documenti potranno essere aggiornati periodicamente tramite decreto dirigenziale della competente struttura della Direzione Generale Politiche Territoriali, Ambientali e Politiche per la Mobilità, sulla base delle utili indicazioni che saranno acquisite nel corso dell'avanzamento dello studio di MS;

Ritenuto di demandare ad un successivo decreto dirigenziale della competente struttura della Direzione Generale Politiche Territoriali, Ambientali e per la Mobilità entro sessanta giorni dall'approvazione del presente atto, la pubblicazione di un bando per la selezione dei soggetti realizzatori dei progetti di studi di MS nelle aree interessate;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

- 1) di approvare le nuove specifiche tecniche regionali di cui all'Allegato A al presente atto che contiene i nuovi standard di rappresentazione e archiviazione informatica elaborati dalla "Commissione Tecnica per il Monitoraggio degli studi di MS" e la procedura per la definizione delle CLE di cui all'art. 18 dell'O.P.C.M. n. 4007/12, nonché le modalità di finanziamento per gli studi di MS;
- 2) di approvare, contestualmente alle nuove specifiche tecniche regionali, un vademecum esplicativo (Allegato B) relativo alla modalità di realizzazione delle indagini e degli studi di MS di livello 1;
- 3) di prevedere obbligatoriamente, per i Comuni finanziati, il cofinanziamento della spesa in misura non inferiore al 25% del costo complessivo di tali studi;
- 4) di stabilire che, per le motivazioni espresse in narrativa, nell'ambito delle attività di indagini e studi di MS, dovrà essere obbligatoria la predisposizione dell'analisi CLE per i Comuni che saranno finanziati nella presente annualità;
- 5) di provvedere, per la selezione dei territori su cui realizzare gli studi di MS, applicando direttamente i criteri nazionali previsti dall'Allegato 2 e 7 dell'O.P.C.M. 4007/2012, basati quindi sulla pericolosità sismica di base riferita all'accelerazione orizzontale massima "ag" e definita per ciascun Comune;
- 6) di rimandare, ad un successivo decreto dirigenziale della competente struttura della Direzione Generale Politiche Territoriali, Ambientali e Politiche per la Mobilità entro sessanta giorni dall'approvazione del presente atto, la pubblicazione di un bando per la selezione dei soggetti realizzatori dei progetti di studi di MS nelle aree interessate;

Il presente atto, è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi dell'art. 5 comma 1 lett. f) della L.R. 23/2007 e successive modifiche ed integrazioni e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 comma 2 della medesima LR 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA  
IL DIRETTORE GENERALE  
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Dirigente Responsabile  
GIANCARLO FIANCHISTI

Il Direttore Generale  
RICCARDO BARACCO